



Comune di Borgo san Lorenzo
Provincia di Firenze

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE AGEVOLAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO ESTETICO DELLE SEDI DI ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI PRESENTI NEL NUCLEO STORICO DEL CAPOLUOGO

Approvato con deliberazione C.C. n. 47 del 30.11.2015

Sommario

- Art. 1 - Oggetto del regolamento**
- Art. 2 – Soggetti legittimati ad accedere ai contributi**
- Art. 3 - Interventi ammissibili ai benefici**
- Art. 4 – Determinazione attuative e bando pubblico**
- Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande**
- Art. 6 – Graduatoria ed assegnazione dei contributi**
- Art. 7 - Determinazione dei contributi**
- Art. 8 - Liquidazione dei contributi**
- Art. 9 - Esternalizzazione**
- Art. 10 - Entrata in vigore e pubblicità**

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 D.Lgs. n. 267/2000, disciplina l'iniziativa promossa dal Comune di Borgo San Lorenzo tesa ad incentivare ed agevolare la realizzazione di interventi di miglioramento dell'aspetto estetico di attività commerciali e artigianali di servizio o per la produzione di beni artistici e alla persona, situate nel Nucleo storico del Capoluogo (NSC).

2. Le attività del NSC sono quelle situate nell'area del Centro Commerciale Naturale come definito dalla deliberazione G.C. n. 19 dell'11.02.2005, quelle situate nella zona definita "Centro Storico" o "Tessuto Storico" dal Regolamento Urbanistico e individuate nelle tavole AU11 e AU14: piazza Dante, Via Giovanni della Casa, corso Matteotti, Piazzale Curtatone e Montanara, piazza Gramsci, Via Pananti, Via Giotto, Via Oreste Bandini e Via San Francesco, Piazza del Mercato, via del Canto e di via Leonardo Da Vinci.

3. Non sono considerati, ai fini del presente regolamento, le attività commerciali che non siano classificate come esercizi di vicinato, quelle che effettuano la vendita con distributori automatici e le attività di sale gioco.

Art. 2 – Soggetti legittimati ad accedere ai contributi

1. Per essere ammessi a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente regolamento, i soggetti richiedenti devono essere titolari di autorizzazione commerciale o titolari di un'attività artigianale di servizio o per la produzione di beni artistici e alla persona.

2. E' altresì ammessa la richiesta presentata dal proprietario dell'immobile in cui è ubicata l'attività commerciale o artigianale di servizio e per la produzione di beni artistici e alla persona, esclusivamente per interventi di miglioramento estetico della facciata per la parte riguardante le attività economiche, purché l'intervento di miglioramento risulti esteticamente in sintonia con la parte rimanente o sia eseguito per l'intera facciata.

3. Sono inoltre ammessi ai benefici i soggetti che intendano aprire un'attività, che rientri nelle titolarità di cui al comma 1, entro il termine perentorio di tre mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al beneficio, a pena di decadenza dello stesso.

Art. 3 - Interventi ammissibili ai benefici

1. Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente regolamento gli interventi riguardanti:

- a) le vetrine;
- b) gli infissi;
- c) l'abbattimento di barriere architettoniche;
- d) il miglioramento dei servizi igienici a disposizione dei clienti;
- e) le tende;
- f) le insegne;
- g) la rimozione di elementi incongrui presenti sulla facciata esterna dell'edificio (per esempio condizionatori, cavi, parabole).

2. Per gli interventi riguardanti il miglioramento estetico delle facciate sono ammessi ai benefici previsti dal presente regolamento le spese occorrenti per il rifacimento o consolidamento degli intonaci esterni, la tinteggiatura e pulitura delle facciate inerenti la porzione del fronte interessato dalle attività di cui all'art. 2.

Art. 4 – Determinazioni attuative e bando pubblico

1. Con apposito provvedimento dell'organo competente è stabilita la destinazione specifica delle risorse da inserire nel bando e la misura massima dei benefici da erogare.
2. Tali atti individuano, inoltre, le aree, le vie e le piazze in cui l'Amministrazione ritiene prioritario distribuire i contributi in relazione ad eventuali interventi in corso di realizzazione o programmati o in relazione a particolari esigenze di concentrazione del sostegno in zone specifiche del NSC. A tal fine, disporrà l'assegnazione di un punteggio ulteriore secondo quanto stabilito al successivo art. 6, comma 1 lett. c).
3. Con lo stesso atto di cui sopra potranno, altresì, essere stabiliti ulteriori modalità, criteri e indirizzi, attuativi e specificativi, ma non innovativi, del presente Regolamento in relazione al particolare intervento sovvenzionato.
4. Successivamente, il competente Ufficio comunale redige, approva e pubblica un apposito bando pubblico, da divulgare nelle forme di legge, con cui indica:
 - a. le aree, le vie e le piazze di cui al comma 2 ed il relativo punteggio attribuito determinato secondo i criteri indicati nell'atto di cui al comma 1;
 - b. le somme stanziare e destinate ai contributi di cui al presente regolamento;
 - c. i criteri di valutazione delle domande ai fini della formazione della graduatoria di merito;
 - d. il calendario da seguire per la gestione dei contributi;
 - e. ogni altra informazione utile per la gestione dell'intervento.
5. L'ufficio competente garantirà la massima pubblicità al bando.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande per l'accesso ai benefici previsti dal presente regolamento sono presentate secondo le modalità stabilite dal bando.
2. La domanda deve contenere la seguente documentazione:
 - a) estratto tavola di RUC con indicato l'edificio oggetto di intervento;
 - b) documentazione fotografica dell'oggetto di intervento che evidenzia il suo contesto;
 - c) copia dell'autorizzazione commerciale o dichiarazione dell'attività artigianale;
 - d) preventivo sommario della spesa prevista suddiviso per singole voci di intervento;
 - e) Bozzetto a colori o fotomodellazione che dimostri il risultato estetico finale dell'intervento oggetto di domanda, che lo evidenzia anche in relazione al contesto circostante;
 - f) relazione che descriva, a commento della documentazione di cui alla lettera e), i criteri di intervento, gli elementi da conservare, quelli da eliminare, i materiali, i colori e gli elementi presenti e previsti;
 - g) l'impegno del richiedente ad iniziare i lavori entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al beneficio e ad ultimarli entro i successivi 180 giorni;
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il titolo di tutti i richiedenti ad eseguire l'intervento proposto;
 - i) dichiarazione di regolarità nel pagamento di tasse e tributi comunali;
 - j) altri documenti eventualmente richiesti dal bando;
3. Il mancato rispetto di condizioni e impegni nonché l'uso di materiali e colori difformi da quanto indicato nella relazione o l'introduzione di elementi non indicati, senza la preventiva autorizzazione dell'ufficio comunale competente comporterà la decadenza dal beneficio stesso.

Art. 6 –Graduatoria e assegnazione contributi.

1. La graduatoria è formata dalla somma dei seguenti criteri e punteggi:

a) attività:

Attività Esistente	5 punti
Nuova Attività	8 punti

b) tipologia interventi:

Interventi su vetrina	2 punti
Interventi su vetrina e infissi	4 punti
Interventi su vetrina, infissi e facciata	5 punti
Interventi solo facciata	1 punto
Rimozione di elementi incongrui	2 punti
Rifacimento insegna estranea al contesto dei luoghi	2 punti

c) ubicazione nell'ambito territoriale definito dal Comune:

Punteggio aggiuntivo per le aree indicate nell'atto previsto all'art. 4, punto 2	max 8 punti
--	-------------

2. Entro il termine indicato nel bando, il Comune approva la graduatoria dei beneficiari con provvedimento del competente Servizio.

3. La graduatoria contiene le determinazioni inerenti il punteggio ottenuto per ciascuno dei criteri previsti, la spesa massima ammissibile a contributo ed il contributo massimo spettante a ciascun intervento ammesso in base a quanto riportato all'art. 7.

Art. 7 - Determinazione dei contributi

1. I benefici per le spese ammesse consistono in contributi in conto capitale.
2. Il contributo non può essere superiore al 40% della spesa massima ammissibile e comunque non può superare i 5.000,00 (cinquemila) euro.
3. Ogni beneficiario può presentare una sola richiesta.
4. Nel caso in cui la somma stanziata non venga interamente assegnata, il Comune ha la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande, utilizzare diversamente la somma stanziata o accantonare la cifra avanzata per un altro bando anche per altro settore economico.

Art. 8 - Liquidazione dei contributi

1. La liquidazione del contributo è disposta con provvedimento del Servizio competente, dopo la comunicazione di "fine lavori" da parte del richiedente e previa presentazione:

- a) di idonea documentazione fiscale quietanzata con la chiara e precisa descrizione delle opere eseguite per documentare la spesa sostenuta per l'intervento ammesso;
- b) della dichiarazione di conformità dell'intervento rispetto al progetto presentato e all'eventuale titolo abilitativo (DIA o permesso di costruire) e ad eventuali varianti;

- c) documentazione di regolarità nel pagamento di tasse tributi comunali;
- d) altri documenti previsti eventualmente dalla normativa vigente per poter fruire di agevolazioni pubbliche.

Art. 9 – Esternalizzazione

1. Ferma l'attività provvedimentale di programmazione e finanziamento dell'intervento contributivo, di competenza esclusiva degli organi comunali, i servizi e le attività attuative (evidenza pubblica, istruttoria, graduatorie, assegnazione e liquidazione contributi) possono essere, in tutto ed in parte, affidate a soggetto esterno idoneo, nelle forme contrattuali e nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

Art. 10 – Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività, o di immediata eseguibilità, del provvedimento che lo approva.

2. Al Regolamento, da inserire nella raccolta ufficiale dei regolamenti comunali, sarà data ampia pubblicità mediante pubblicazione stabile sul sito internet istituzionale del Comune ed altre forme ritenute congrue ed opportune.
